

## CONSORZIO FARMACEUTICO INTERCOMUNALE

# Regolamento per la disciplina del reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi di collaborazione esterna

(approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 11.9.2019)

## Art. 1 (Oggetto)

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di reclutamento di personale dirigenziale e non dirigenziale nonché di conferimento degli incarichi di collaborazione esterna presso il Consorzio Farmaceutico Intercomunale, Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art.1, co.2 del D.Lgs.165/2001, nel rispetto dei principi fissati dal predetto Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Il personale del Consorzio Farmaceutico Intercomunale di qualifica non dirigenziale è classificato nelle categorie a cui fa riferimento il CCNL del comparto Funzioni Locali; per il personale con qualifica dirigenziale si applica il CCNL area II dirigenza del comparto Regioni ed Autonomie Locali.

Per quanto riguarda il personale non dirigente, fermi restando gli inquadramenti contrattuali già determinati per il personale a tempo indeterminato attualmente in servizio, i profili professionali saranno inquadrati nelle seguenti categorie:

direttore tecnico di farmacia D1  
 collaboratore farmacista D1  
 commesso/magazziniere di farmacia B1  
 addetto alle pulizie A  
 istruttore direttivo amministrativo/contabile D1  
 istruttore amministrativo/contabile C  
 collaboratore B3  
 esecutore B1  
 operatore A

## Art. 2 (Principi in materia di assunzioni)

Le procedure di reclutamento indette dal Consorzio si conformano ai seguenti principi:

- adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità di espletamento, ricorrendo, ove possibile, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione, se previste nel bando di concorso;
- adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;
- rispetto delle pari opportunità tra lavoratrici e lavoratori;
- composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari di pubblica amministrazione, docenti o professionisti, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

L'assunzione presso il Consorzio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ferma restando la vigente normativa in materia di mobilità del personale, avviene mediante

concorso pubblico per titoli e/o per esami, indetto dal Direttore Generale – in attuazione del Piano triennale delle assunzioni dell’ente, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione - con apposito bando di concorso, che viene pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Speciale Concorsi e, per intero, sul sito internet istituzionale dell’Ente.

Il bando di concorso disciplina le modalità ed i criteri di svolgimento della procedura di reclutamento in conformità delle disposizioni del presente regolamento, oltre che nel rispetto dei principi fissati dal Decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni nonché dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Al personale interno di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, è garantita nei concorsi relativi alla copertura di più di un posto una riserva di posti pari al 50 per cento di quelli messi a concorso.

Il Consorzio garantisce, in ogni caso, la copertura delle quote d’obbligo riservate al personale appartenente alle categorie protette ai sensi della Legge n. 68/1999.

Per rispondere ad esigenze di carattere temporaneo o eccezionale il Consorzio può avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell’impresa, anche a seguito dell’entrata in vigore del Decreto legislativo n. 81/2015, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti e della disciplina definita dai contratti collettivi nazionali del lavoro.

Per le esigenze di cui al comma precedente può essere fatto ricorso a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, a contratti di formazione e lavoro, a contratti di apprendistato, ad altri rapporti formativi, compresi i tirocini, alla somministrazione di lavoro ed a lavoro accessorio (voucher) nonché ad altre tipologie di lavoro flessibile introdotte dalla legislazione regionale.

Per il reclutamento di personale mediante forme flessibili di lavoro si procede mediante procedure selettive pubbliche, indette dal Direttore Generale, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, con apposito avviso - da pubblicare sul sito internet istituzionale dell’Ente - con il quale sono definite le modalità per l’attivazione delle predette forme flessibili di lavoro in ragione delle esigenze organizzative dell’Ente; nel caso di ricorso alla somministrazione di lavoro il somministratore è individuato all’esito di procedura ad evidenza pubblica tra soggetti all’uopo autorizzati; non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per l’esercizio delle funzioni dirigenziali e direttive.

Le funzioni dirigenziali di direttore generale vicario del Consorzio Farmaceutico Intercomunale, tenuto conto della specifica peculiarità della figura organizzativa, sono conferite, con incarico a tempo determinato di durata triennale, a personale interno od esterno inquadrato nella qualifica dirigenziale del comparto Funzioni Locali, individuato dal direttore generale in ragione della struttura organizzativa approvata e tenuto conto dell'esperienza di servizio nella funzione dirigenziale della pubblica amministrazione in ambito socio – sanitario almeno quinquennale e delle competenze professionali maturate. Al suddetto dirigente con funzioni di direttore generale vicario possono essere attribuiti, dal direttore generale, ulteriori incarichi di funzioni dirigenziali con contratto a tempo determinato di durata triennale.

### **Art. 3 (Requisiti per l'ammissione alle procedure di reclutamento)**

Alle procedure di reclutamento possono essere ammessi i soggetti che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, ovvero i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano) ovvero, secondo le condizioni ed i limiti stabiliti dalla legge, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97, si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni ed i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purchè siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2) godimento dei diritti politici e civili; i cittadini degli Stati di cui al precedente punto 1), diversi dall'Italia, devono altresì essere in possesso dei seguenti requisiti:
  - a) godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza; saranno valutate deroghe al possesso di tale requisito per coloro che ai sensi del precedente punto 1) che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
  - b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 3) età non inferiore agli anni 18 e non superiore al limite massimo per il collocamento in quiescenza ai sensi della disciplina al tempo vigente;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) non esclusione dall'elettorato politico attivo;

- 6) essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985;
- 7) non essere stati destituiti o dispensati dal servizio presso un'amministrazione pubblica per persistente insufficiente rendimento, e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Testo unico approvato col Decreto del Presidente della Repubblica 10.01.1957, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, e non essere stati licenziati da una pubblica amministrazione ad esito di procedimento disciplinare per scarso rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o, in ogni caso, con mezzi fraudolenti, secondo le disposizioni contrattuali vigenti;
- 8) non avere riportato condanne penali o provvedimenti o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione;
- 9) essere in possesso del titolo di studio nonché di eventuale abilitazione all'esercizio di una specifica attività professionale, previsti dal bando di concorso o dall'avviso pubblico, se richiesti da particolari disposizioni di legge in relazione alla specifica area professionale afferente la figura professionale da reclutare; per i posti di dirigente previsti nella struttura organizzativa del Consorzio sono richiesti i seguenti titoli:
  - 9.1) per il posto di dirigente socio-sanitario:
    - a) diploma di laurea (DL) in Farmacia o in Chimica e tecnologia farmaceutiche, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/1999, ovvero laurea specialistica/magistrale (LS/LM), conseguita secondo il nuovo ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999 e al D.M. 270/2004, riconosciuta equiparata ad uno dei diplomi di laurea di cui sopra;
    - b) ulteriore titolo di studio conseguito;
  - 9.2) per il posto di dirigente amministrativo-contabile:
    - a) diploma di laurea (DL) in Giurisprudenza, Economia e Commercio, Scienze Politiche, Lettere o equipollente, conseguito secondo il vecchio ordinamento universitario previgente al D.M. n. 509/1999, ovvero laurea specialistica/magistrale (LS/LM), conseguita secondo il nuovo ordinamento universitario di cui al D.M. n. 509/1999 e al D.M. 270/2004, riconosciuta equiparata ad uno dei diplomi di laurea di cui sopra;
    - b) ulteriore titolo di studio universitario conseguito;

10) essere in possesso di ulteriori requisiti specifici, da indicare nel bando di concorso o nell'avviso, in relazione alla specifica area professionale afferente la figura da reclutare; per i posti di dirigente previsti nella struttura organizzativa, in ragione della peculiarità organizzativa delle figure e dell'esperienza professionale necessaria per l'adeguato svolgimento delle funzioni, è richiesto anche il requisito di servizio di aver svolto incarichi di funzioni dirigenziali per un periodo effettivo non inferiore a tre anni presso enti locali (di cui al D.Lgs.n.267/2000) o altri organismi partecipati totalmente dagli stessi ovvero non inferiore a cinque anni di servizio nella Cat.D presso enti locali (di cui al D.Lgs.267/2000) od altri organismi partecipati dagli stessi.

I requisiti di servizio di cui sopra devono essere tutti debitamente documentati mediante idonea/e certificazione/i e/o dichiarazione/i sostitutiva/e da allegare alla domanda di partecipazione al concorso.

#### **Art. 4 (Bando di concorso personale a tempo indeterminato)**

Il bando di concorso per il reclutamento di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato ed il relativo schema di domanda di partecipazione sono approvati con provvedimento del direttore generale di indizione del concorso e sono redatti in conformità alle disposizioni del presente regolamento.

L'avviso di concorso contenente gli estremi del bando e l'indicazione del termine per la presentazione delle domande di partecipazione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Sezione Concorsi; contestualmente il bando di concorso ed il relativo schema di domanda di partecipazione sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'Ente nell'ambito dell'apposita sezione dedicata ai concorsi.

Il bando di concorso prevede che le domande di partecipazione al concorso, in una alla documentazione da allegare obbligatoriamente alle stesse, debbano essere presentate inviate a mezzo posta elettronica certificata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Sezione Concorsi.

#### **Art. 5 (Commissione giudicatrice)**

La Commissione giudicatrice di ciascun concorso ovvero di altra procedura di reclutamento di personale, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è composta dallo stesso Direttore Generale o da un suo delegato, con funzioni di Presidente, e da due componenti esperti nelle materie oggetto delle prove concorsuali, scelti, nel rispetto dei principi generali di cui al precedente art. 2 del presente regolamento, tra dirigenti e funzionari del Consorzio o di altre pubbliche

amministrazioni, ovvero tra docenti e ricercatori universitari o esperti estranei alle pubbliche amministrazioni.

Alla Commissione giudicatrice possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta da ciascun candidato, laddove tali ulteriori conoscenze siano richieste dal bando di concorso o dall'avviso pubblico in ragione della figura professionale da reclutare.

#### **Art. 6 (Modalità di espletamento delle procedure selettive di reclutamento)**

Le procedure selettive per il reclutamento del personale, indette con bando di concorso per le assunzioni a tempo indeterminato o con avviso pubblico per l'utilizzo delle forme flessibili di lavoro, possono essere espletate per titoli e/o per esami, consistenti in una o due prove scritte e/o pratiche e/o in una prova orale, con possibilità di espletare prove preselettive.

Le materie oggetto delle prove scritte e/o pratiche e/o della prova orale, nonché delle eventuali prove preselettive, oltre che i criteri per la valutazione delle stesse e, se prevista, dei titoli, in uno ad eventuali punteggi minimi di ammissione, sono individuati nel bando di concorso o nell'avviso pubblico in relazione alla specifica area professionale afferente alla figura da reclutare.

Il bando di concorso o l'avviso pubblico può indicare la data – coincidente con un giorno, non festivo, successivo al quindicesimo giorno dalla scadenza del bando - in cui sarà pubblicato sul sito internet del Consorzio, nella sezione dedicata ai concorsi, un apposito avviso contenente la comunicazione del diario della/e prova/e scritta/e e/o pratica con l'indicazione dei giorni, del luogo e dell'orario in cui le stesse si svolgeranno, o l'eventuale rinvio, nonché contenente l'indicazione di tutte le informazioni di carattere operativo e le prescrizioni relative allo svolgimento delle suddette prove scritte; le date di svolgimento delle prove scritte non potranno essere fissate prima di 15 giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso sul sito internet del Consorzio.

Nel caso di cui al comma precedente il bando di concorso o l'avviso pubblico deve prevedere, inoltre, che i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione, saranno ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza ulteriori comunicazioni, presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nelle sedi e nei giorni stabiliti nell'avviso di cui al comma precedente per lo svolgimento delle prove scritte. La mancata presentazione alle prove comporterà l'automatica esclusione dal concorso.

Resta ferma la facoltà del Consorzio di procedere, in qualunque momento, all'esclusione dei candidati per carenza dei requisiti di accesso previsti dal bando o dall'avviso pubblico.

Sono ammessi alla prova orale, se prevista, i candidati che conseguono in ciascuna delle prove scritte/pratiche la votazione di almeno 21/30.

L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato i singoli candidati ammessi alla suddetta prova mediante la pubblicazione del diario della prova medesima – con l'indicazione del giorno, del luogo e dell'orario in cui la stessa si svolgerà - sul sito internet istituzionale del Consorzio almeno venti giorni prima della data fissata.

Ai medesimi candidati deve essere data comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (o, se questa non è stata comunicata in sede di domanda di partecipazione), oltre che del calendario della prova orale, anche del punteggio della votazione riportata in ciascuna delle prove scritte/pratiche nonché del punteggio conseguito nell'eventuale valutazione dei titoli.

La prova orale, se prevista, si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30.

Il bando di concorso o l'avviso pubblico può prevedere che, in ogni caso, la pubblicazione del calendario delle prove d'esame sul sito internet del Consorzio, nell'apposita sezione dedicata ai concorsi, ha valore a tutti gli effetti di notifica.

Il bando di concorso o l'avviso pubblico deve prevedere che la mancata presentazione alle prove equivale a rinuncia alla selezione e che i candidati per essere ammessi alle prove d'esame devono presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

Il reclutamento di personale può avvenire anche mediante procedura di mobilità da espletare secondo i criteri e le modalità previste dal presente regolamento.

#### **Art.7 (Procedura concorsuale per l'assunzione di dirigenti a tempo indeterminato - assunzione di dirigenti a tempo determinato)**

Per il reclutamento dei dirigenti con contratto a tempo indeterminato è indetto concorso pubblico per esami, che prevede:

- due prove scritte, di cui la prima di carattere teorico-dottrinario e la seconda di carattere teorico-pratico;
- una prova orale.

La Commissione giudicatrice dispone, per la valutazione di ciascun concorrente, di punti 30 per ciascuna delle due prove scritte e di 30 punti per la prova orale.

La prima prova scritta è volta ad accertare il possesso di competenze tecnico-professionali attinenti alla specifica area professionale afferente la figura dirigenziale da reclutare e consiste nello svolgimento di un elaborato ovvero nella



risoluzione di quesiti a risposta sintetica su una o più delle materie indicate nel bando di concorso.

La seconda prova scritta è volta ad accertare il possesso delle competenze attinenti alle funzioni organizzative e gestionali proprie della figura dirigenziale nella pubblica amministrazione e la conoscenza, anche nelle materie proprie della specifica area professionale di riferimento, delle competenze organizzative e gestionali specifiche della dirigenza pubblica.

La prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare sulle materie delle prove scritte e sulle eventuali ulteriori materie individuate nel bando nel concorso, che miri ad accertare la preparazione e la professionalità dei candidati nonché l'attitudine, anche valutando l'esperienza professionale acquisita, ad assolvere alle funzioni dirigenziali; nell'ambito della prova orale occorre accertare anche la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e la conoscenza di una lingua straniera - da scegliere da parte di ciascun candidato in sede di presentazione della domanda di partecipazione al concorso - tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo o tedesco.

Per far fronte a motivate, peculiari e temporanee esigenze organizzative, il direttore generale può conferire incarichi di funzioni dirigenziali, con contratto di lavoro a tempo determinato di durata massima triennale, eventualmente prorogabile, a soggetto esterno da individuarsi a seguito di espletamento di apposita procedura comparativa, previa pubblicazione per almeno trenta giorni sul sito istituzionale del Consorzio di avviso pubblico contenente le modalità ed i criteri di selezione, ferma restando la necessità del possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento per l'accesso ai posti di dirigente.

### **Art.8 (Graduatoria finale)**

La Commissione giudicatrice, forma la graduatoria finale di merito dei candidati idonei secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, determinato sommando:

- il punteggio attribuito nella valutazione dei titoli, se prevista;
- la media dei punteggi delle votazioni riportate nella/e prova/e scritta/e e /o pratica/che;
- il punteggio della votazione riportata nella prova orale.

Nella formazione della graduatoria finale di merito si tiene conto di quanto previsto dall'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Le graduatorie formate all'esito delle procedure di reclutamento di cui al presente regolamento possono essere utilizzate anche da altri enti locali, ancorchè non aderenti al Consorzio, e dai loro organismi partecipati.

### **Art.9 (Nomina - rinnovo Direttore Generale)**

La nomina del direttore generale e legale rappresentante, di durata triennale, è disposta dal Consiglio di amministrazione a seguito di concorso pubblico per titoli e/o per esami oppure per *chiamata diretta*, previa approvazione dell'Assemblea dei Sindaci, attingendo da graduatorie di concorsi pubblici per il reclutamento dei dirigenti, indetti presso i Comuni consorziati e/o convenzionati oppure, in mancanza, presso altri enti pubblici del comparto Regioni ed Autonomie Locali. Il rinnovo, non condizionato da alcun limite, per un altro triennio, del direttore generale avviene mediante deliberazione del Consiglio di amministrazione, senza l'approvazione assembleare, ovvero tacitamente se, almeno novanta giorni prima della scadenza dell'incarico, il Consiglio di amministrazione stesso non abbia deliberato motivatamente e notificato all'interessato la volontà di non confermare la nomina medesima.

### **Art.10 (Incarichi di direttore tecnico di farmacia a tempo determinato)**

L'incarico di direttore tecnico di farmacia a tempo determinato, in ragione della peculiarità della funzione, della responsabilità di natura sanitaria assegnata, della necessità di aver maturato un'ampia conoscenza del servizio farmaceutico pubblico/privato, è conferito dal Direttore Generale all'esito di procedura selettiva pubblica, previa pubblicazione di apposito avviso in cui sono predeterminati i criteri di valutazione.

L'incarico è confermato con provvedimento espresso del Direttore Generale all'esito del superamento del periodo di prova della durata di mesi sei, a decorrere dalla data di conferimento dell'incarico.

### **Art.11 (Progressione di livello nella categoria)**

Il direttore generale può attribuire l'inquadramento ad una categoria superiore nei limiti ed alle condizioni stabilite dal D.Lgs. 165/2001

### **Art.12 (Incarichi di collaborazione esterna)**

Per esigenze cui non è possibile far fronte con personale in servizio il Consorzio può conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;

b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

I predetti incarichi di collaborazione sono conferiti dal direttore generale o dal dirigente responsabile del procedimento, previo espletamento di apposita procedura comparativa pubblica mediante apposito avviso da pubblicare sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Gli incarichi legali anche per la rappresentanza in giudizio del Consorzio, gli incarichi notarili e peritali, gli incarichi di advisor economico - finanziario, gli incarichi di rilevanza strategica per gli interessi del Consorzio sono conferiti dal direttore generale (delibera Assemblea di cui al verbale n.68) tenuto conto dei gradi di complessità, specificità e delicatezza di ciascuna questione, individuando il professionista da incaricare sulla base di criteri fiduciari, previa consultazione, se disponibile, di apposito elenco aperto di professionisti interessati.

Gli incarichi di collaborazione esterna, con compenso fino ad € 5000.00, possono essere conferiti, mediante affidamento diretto, dalla direzione generale dell'Ente.

\*\*\*\*\*

